



# LO SVILUPPO LOCALE PARTECIPATIVO NEL FEAMP 2014/20 VERSO IL NUOVO GAC/FLAG

Portogruaro, 16.6.2016

PO FEAMP  
ITALIA 2014 | 2020

# Programma

1. risultati PSL 2007/13; il CLLD nel FEAMP 2014/20;
2. verso una nuova strategia di sviluppo locale: il Piano di Azione; ambiti di intervento per la progettazione locale 2014/20;
3. rete nazionale dei FLAG e progetti di cooperazione;
4. criteri di ammissibilità e selezione delle strategie 2014/20;
5. struttura e composizione del nuovo GAC/FLAG 2014/20.

# FEP - PSL 2007/13



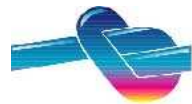
# PSL 2007/13

- Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007/13
- Asse 4 - Misura 4.1 “Sviluppo sostenibile delle zone di pesca”
- **Piani di Sviluppo Locale (PSL)** elaborati da GAC
  
- DGR 2111 del 7.12.2011: avvio selezione dei GAC nel Veneto
- DGR n. 1225 del 25.6.2012: selezione dei **2 GAC veneti**
- VeGAC e GAC di Chioggia e Delta Po
  - **In UE: 312 GAC**
  - **In Italia: 43 GAC**
- Convenzione Regione-VeGAL: 3.9.2012
  
- **PSL “Pesca ed innovazione sulla costa veneziana”** di VeGAC:
  - costo tot. di € 1.212.078,00
  - **contributo di € 982.078,00**



# i 13 partner di VeGAC

Pesca



AGCI AGRITAL  
ASSOCIAZIONE  
GENERALE  
COOPERATIVE  
ITALIANE



COLDIRETTI



Enti Pubbl.



CITTÀ DI CAORLE



CITTÀ DI  
VENEZIA



PROVINCIA  
DI VENEZIA  
lasciati incantare

Altri rapp.ti



VeGAL



Turismo Venezia

Azienda di Promozione Turistica della Provincia di Venezia



Azienda Speciale  
Camera Commercio Venezia



# L'organizzazione di VeGAC

Autorità di Gestione: **Mipaaf**

Organismo Intermedio: **Regione Veneto** - Unità Caccia e Pesca

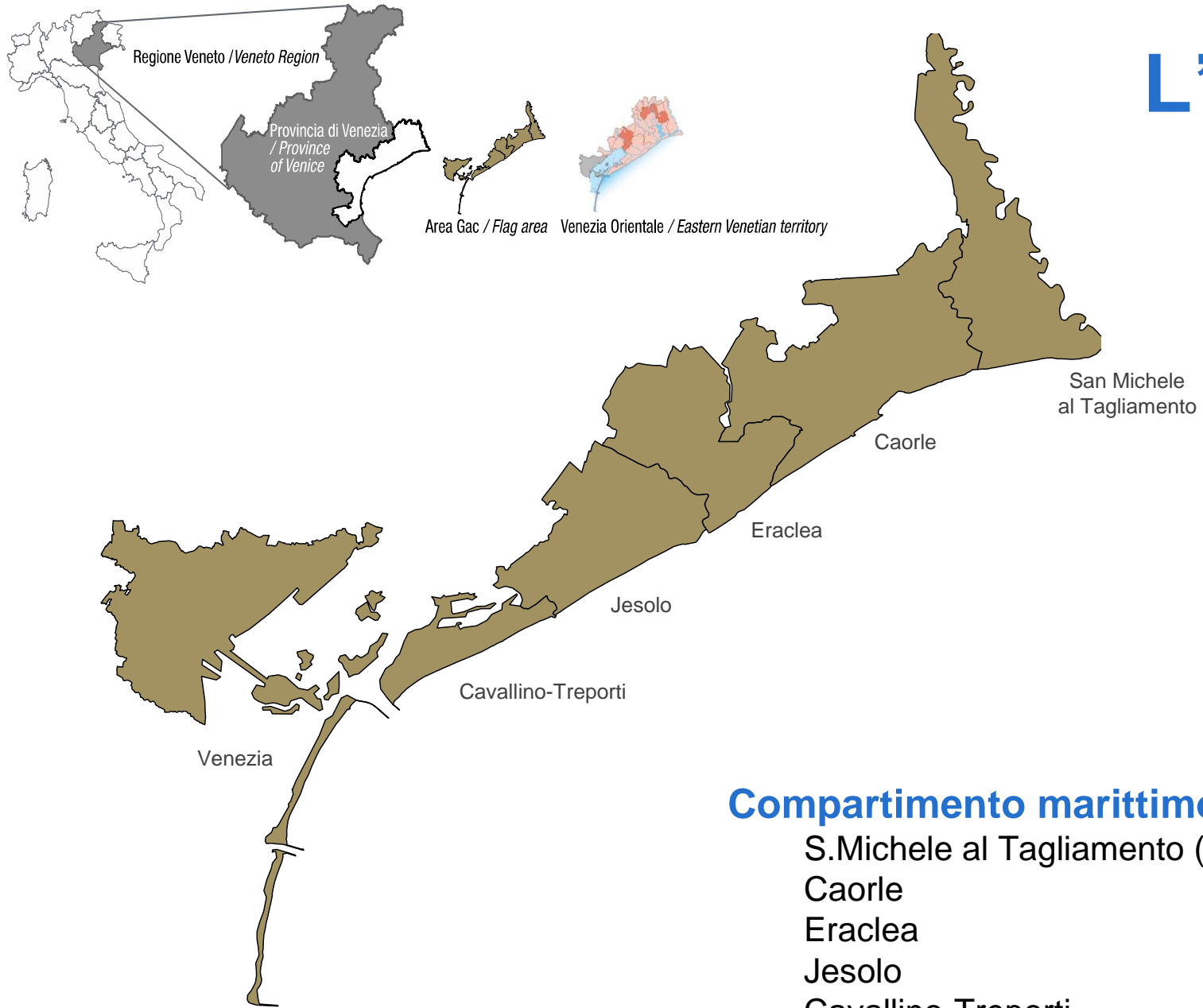
Rapp.te Legale VeGAC: **Annalisa Arduini** (Presidente VeGAL)

VeGAL: **Giancarlo Pegoraro, Diego Santalana, Cinzia Gozzo, Adriana Bozza, Lorella Zanet, Cristina Favotto, Paolo Valeri**

Comitato di Indirizzi: **Mauro Vio** (Presidente del Comitato), **Annalisa Arduini** (Legale Rapp.te), **Antonio Gottardo** (Legacoop)

Decaduti: **Luciano Striuli** (Comune di Caorle) fino ad aprile 2015, **Carla Rey** (Comune di Venezia) fino a giugno 2014 (subentrata il 19.12.2013 ad **Antonio Paruzzolo**, dimessosi il 28.5.2013)

# L'area



## Compartimento marittimo di Venezia

S.Michele al Tagliamento (Bibione)

Caorle

Eraclea

Jesolo

Cavallino-Treporti

Venezia (isole di Burano e di Pellestrina)

# **PdA - FEAMP 2014/20**

*Sulla base degli “Elementi di riferimento” elaborati dal Mipaaf*



# FEAMP 2014/20

## Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Ultimo dei nuovi Reg. UE 2014/20:

- adottato dal Parlamento europeo il 16.4.2014
- approvato dal Consiglio dei Ministri il 6.5.2014
- pubblicato il 20.5.2014

Il FEAMP si articola intorno ai seguenti **4 pilastri**:

- pesca intelligente ed ecocompatibile, che consenta di agevolare la transizione verso una pesca sostenibile
- acquacoltura intelligente ed ecocompatibile, affinché i consumatori dell'UE abbiano accesso a un'alimentazione sana e nutriente
- **sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità che dipendono dalla pesca**
- politiche marittime intersettoriali che generino risparmi e crescita

# CLDD 2014/20

Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 F1 del **25.11.2015**

Il FEAMP sostiene l'attuazione di “**strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo**”: **Community Led Local Development (CLLD)**

Attuazione attraverso **Gruppi di Azione Locale nel settore della pesca (FLAG)**

**Ruolo più operativo (gestionale e amministrativo) al FLAG**

# I nuovi FLAG 2014/20

Il FLAG deve rispecchiare il contenuto della **strategia**.

Rappresentanza significativa dei settori della pesca e/o dell'acquacoltura e/o del settore della trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura.

Presenza equilibrata di:

- **settore privato;**
- **settore pubblico;**
- **società civile.**

Rappresentanza sia nella composizione che negli organi (CdA/Consigli direttivi).

Nessuna autorità pubblica, né alcun gruppo di interesse può rappresentare più del 49% degli aventi diritto.

Il partenariato identifica al proprio interno un **partner capofila** per le questioni amministrative e finanziarie, oppure viene creata una **struttura comune legalmente costituita**.

# L'area

**Insieme omogeneo** sotto il profilo geografico, economico e sociale.

Popolazione compresa **tra 10.000 e 150.000 abitanti.**

**Continuità geografica** fattore determinante per il successo.

Va presentato l'**elenco dei Comuni** ricadenti nell'area interessata e la relativa popolazione residente (dati ultimo censimento ISTAT).

**Un Comune può ricadere in una sola strategia territoriale.**

# Sostegno preparatorio

I soggetti richiedenti dovranno presentare, entro 7 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso, una Manifestazione d'interesse (Mdl).

La manifestazione di interesse potrà essere presentata dall'**Organismo di diritto pubblico**, quale soggetto promotore del costituendo FLAG.

Sostegno preparatorio ammissibile **a prescindere che la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo presentata dal FLAG sia effettivamente finanziata.**

Spese riconosciute esclusivamente alle **strategie ritenute ammissibili** dal Comitato di selezione.

.

# Sostegno preparatorio

<b>n</b>	<b>Attività ammissibile:</b>	<b>Output atteso:</b>
1	Iniziative di formazione e informazione	...
2	Studi dell'area interessata	...
3	Progettazione della strategia di sviluppo locale, consulenza e azioni di consultazione delle parti	...
4	Spese amministrative (costi operativi e personale) dell'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio	...
5	Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	...

*“Elementi di riferimento”*

# La strategia del PdA

La strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo deve contenere:

- a) definizione del **territorio** e popolazione interessata;
- b) **analisi** delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresa un'analisi SWOT;
- c) descrizione della **strategia e obiettivi**; caratteristiche integrate e innovative della strategia; gerarchia di obiettivi, con indicazione di target misurabili (in termini qualitativi o quantitativi) per le realizzazioni e i risultati;
- d) processo di **associazione della comunità locale** all'elaborazione della strategia;
- e) piano d'azione che traduca gli obiettivi in **azioni** concrete;
- f) **gestione, sorveglianza e valutazione della strategia**;
- g) piano di **finanziamento**.

## Max 3 ambiti d'intervento del PdA tra:

a) sviluppo e innovazione delle <b>filiera e dei sistemi produttivi locali</b> (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	
b) sviluppo <b>filiera dell'energia rinnovabile</b> (produzione e risparmio energia)	
c) <b>turismo sostenibile</b>	
d) cura e tutela <b>paesaggio</b> , dell'uso del <b>suolo</b> e <b>biodiversità</b> (animale e vegetale)	
e) valorizzazione e gestione delle <b>risorse ambientali e naturali</b>	
f) valorizzazione di <b>beni culturali</b> e patrimonio artistico	
g) accesso ai <b>servizi pubblici</b> essenziali	
h) <b>inclusione sociale</b> di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
i) <b>legalità e promozione sociale</b> in aree ad alta esclusione sociale	
j) <b>riqualificazione urbana</b> con creazione di servizi/spazi inclusivi per la comunità	
k) <b>reti e comunità intelligenti</b>	
l) <b>diversificazione</b> economica e sociale connessa ai mutamenti nella pesca	

segnare con una "X" i max 3 ambiti


*"Elementi di riferimento"*



## Il PdA deve perseguire almeno 1 obiettivo tra:

a) valorizzare, creare occupazione, attrarre i <b>giovani</b> e promuovere l' <b>innovazione</b> in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	
b) sostenere la <b>diversificazione</b> , all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	
c) migliorare e sfruttare il <b>patrimonio ambientale</b> delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	
d) promuovere il <b>benessere sociale</b> e il <b>patrimonio culturale</b> nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo	
e) rafforzare il <b>ruolo delle comunità di pescatori</b> nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	

segnare con una "X" gli obiettivi attesi



*"Elementi di riferimento"*

# Fondi per ciascun FLAG

Tra 1 milione e 5 milioni di euro (**2,8-3,2 M€**)

Progetto di cooperazione: **150.000€**

Gestione e animazione: stima **600.000€** (per i 6,5 anni 2016-2022:  
92.000€/anno)

Previsione di una quota per membro del GAC: es. 1.000€/anno

Sostegno preparatorio max € 40.000 (**30.000€**)

*Importi previsti nell'AdP e da stabilire nella DGR*

# Spese previste per il PdA

- a) costi del sostegno preparatorio (sviluppo delle capacità, formazione e creazione di reti, per elaborare e attuare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo);
- b) **esecuzione delle operazioni previste nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo;**
- c) preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale;
- d) costi di esercizio connessi alla gestione (costi operativi; costi del personale; costi di formazione; costi relativi alle pubbliche relazioni; costi finanziari; costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione specifica della strategia): max 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia;
- e) costi di animazione connessi alla strategia.

# PdA: estratto possibili misure del FEAMP

## **Pesca**

Art. 26 – Innovazione nel settore della pesca

Art. 29 – Promozione capitale umano, creazione posti di lavoro e dialogo sociale

Art. 30 – Diversificazione e nuove forme di reddito

Art. 31 – Sostegno all'avviamento di giovani pescatori

Art. 42 – Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo catture indesiderate

- a) investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
- b) investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca.

## **Acquacoltura**

Art. 48-g) – Recupero stagni o lagune

Art. 51 – Aumento del potenziale dei siti di acquacoltura

Art. 52 – Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile

Art. 54 – Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura

## **Misure connesse alla commercializzazione e trasformazione**

Art. 68 – Misure a favore della commercializzazione

Art. 69 – Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura

# Cooperazione tra FLAG

La **cooperazione interterritoriale e transnazionale** è di fondamentale importanza per lo scambio di esperienze e per la crescita culturale ed amministrativa dei FLAG.

Si prevede la realizzazione di progetti tra FLAG all'interno del territorio nazionale e/o a livello transnazionale.

In particolare si prevede l'implementazione di progetti comuni a livello di bacino, soprattutto **Adriatico e Mediterraneo**.

Le tematiche oggetto di cooperazione riguarderanno:

- **sostenibilità dell'attività di pesca;**
- sviluppo di **modelli economici** legati alle zone di pesca;
- **turismo;**
- **valorizzazione delle produzioni e delle attività di pesca;**
- miglioramento dello sfruttamento delle potenzialità del **patrimonio ambientale** delle zone di pesca.

# Criteri di selezione dei PdA dei FLAG

- Qualità e coerenza della strategia (20 punti);
- **Qualità e coinvolgimento del partenariato (25);**
- **Sistema di gestione e controllo (25);**
- Qualità del Piano di azione (20);
- Adeguatezza del piano finanziario (10)

***Totale: 100 punti***

# Ruolo dei FLAG

- a) rafforzare la **capacità dei soggetti locali di elaborare, attuare e gestire** dei progetti;
- b) elaborare una procedura di **selezione** trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni;
- c) garantire la **coerenza con la strategia di sviluppo** nella selezione delle operazioni, stabilendo le priorità in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- d) preparare e pubblicare gli **inviti** a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti;
- e) **ricevere e valutare le domande** di sostegno;
- f) **selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno** e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- g) **verificare l'attuazione della strategia** di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

I FLAG possono essere beneficiari e attuare operazioni del PdA.

# Capacità gestionale del FLAG

Il FLAG deve dimostrare di disporre di una **capacità amministrativa e finanziaria adeguata**, con particolare riguardo alla sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale nonché all'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle **risorse umane** per la gestione delle attività previste.

Assicurare il **coinvolgimento della comunità locale** in termini di eventi, strumenti e metodologie innovative, azioni di comunicazione ed informazione.

Il FLAG deve possedere delle strutture organizzative adeguate che comprendano almeno le seguenti figure professionali:

- **Direttore**, con esperienza professionale di almeno 10 anni, di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento;
- **Responsabile amministrativo finanziario (RAF)**, con esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.



# Complementarietà del PdA

Il PdA deve dimostrare complementarietà/integrazione con strategie di sviluppo locale a livello regionale/sub-regionale ed inoltre evidenziare anche gli ambiti in cui la complementarietà e l'integrazione si esplicano:

- Ambito settoriale, ad es. turismo, imprese, ambiente;
- Ambito territoriale, ad es. aree rurali, aree urbane;
- Ambito istituzionale, ad es. Enti locali, Scuole, Università, Associazioni.

# Rete nazionale dei FLAG

Il PO FEAMP prevede delle risorse di assistenza (1,5 M€) per azioni di scambio, coordinamento e *networking* volte a migliorare la *capacity building* dei FLAG nella gestione delle attività, attraverso condivisione di conoscenza e interazione reciproca, costituendo uno strumento di coordinamento e condivisione per fornire informazioni, orientamenti, modelli di riferimento, consulenza, etc.

La rete svolgerà dunque le seguenti funzioni:

- coinvolgimento attivo dal basso dei diversi attori coinvolti;
- diffusione di informazioni;
- scambio di esperienze;
- database progettuale;
- identificazione di best practices/case histories;
- promozione di progetti di valenza nazionale/transnazionale.

Modalità operative: organizzazione di conferenze, incontri, formazione, FAQ, *help desk*, realizzazione di ricerche e studi, attività di monitoraggio e valutazione, pubblicazione di guide, tool-kit, materiali divulgativi, etc.

# Tempi

- 20.10.2015: Cavallino-Treporti: Tavola rotonda “Verso il FEAMP 14/20”
- 25.11.2015: approvazione PO del FEAMP 2014/20
- 14.3 e 4.4.2016: incontri in Regione con i 2 GAC 2007/13 e le categorie
- 8.4.2016: l'Ass. Pan chiede ai due GAC 2007/13 una valutazione dell'esperienza (criticità e punti di forza) maturata dagli stessi GAC
- 2.5.2016: Comitato indirizzi di VeGAC per elaborazione documento
  
- 16.6.2016: seminario introduttivo odierno
  
- **21-24-28.6.2016: approvazione bando con DGR**
- **24.6/1.7.2016: pubblicazione bando su BUR**
- **Entro 7 gg (1-8.7.2016): presentazione Mdl x sostegno preparatorio**
- **Entro 60 gg (1-8.9.2016): presentazione PdA**
- **Entro 29.10.2016: selezione dei nuovi FLAG**
- **Avvio dei PdA da parte dei FLAG**

# Proposta di piano di lavoro

“OGGI”:

- scelta modello del FLAG (capofila o creazione nuovo ente);
- individuazione territorio interessato (Compartimento di VE);
- individuazione dei potenziali partner del FLAG;
- definizione della governance (decisionale e tecnica) del FLAG e scelta Organismo di diritto pubblico capofila.

ENTRO 1-8 LUGLIO:

- Approvazione negli organi competenti di ciascun Ente interessato di un “atto d’indirizzo”;
- Recepimento nel CdA/Giunta del Capofila degli atti degli Enti interessati;
- Sottoscrizione di una lettera d’intenti;
- Presentazione alla Regione della Manifestazione d’interessi.

PARALLELAMAMENTE / A SEGUIRE:

- Avvio attività di consultazione, animazione e progettazione del PdA;
- Entro 60 gg (1-8.9.2016): presentazione PdA;
- Entro 29.10.2016: selezione dei nuovi FLAG;
- **Avvio dei 2 PdA selezionati.**

# Prime proposte per il PdA

- proseguire, vista anche l'importante valenza del contesto del Compartimento marittimo di Venezia, con l'implementazione di **politiche attive per il pesca-ittiturismo**, stimolando l'**adozione degli strumenti normativo-urbanistici** predisposti nel quadro del PSL 2007/13 e favorendo il **completamento del quadro normativo regionale di riferimento**. Sarà importante anche attivare **reti tra operatori turistici e pescatori** per la creazione e l'avvio di **pacchetti turistici sul pesca e ittiturismo**, sostenere il recupero di **manufatti per l'ittiturismo** e l'avvio di **attività di pesca turismo**, raccordando l'importante ed unico **sistema di acque** che contraddistingue l'area del Compartimento marittimo di Venezia (mare, lagune, fiumi e valli);
- valorizzare le **produzioni ittiche**, con particolare riferimento alle **produzioni bio**, alle imprese della **filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**, agli **impianti di acquacoltura marina e lagunare** (partendo dai risultati delle sperimentazioni pilota attivate nel PSL 2007/13), supportando la **rete dei servizi alle imprese** per migliorarne redditività e competitività e quindi in definitiva per **incrementare le opportunità occupazionali**, di **creazione d'impresa/startup**, anche nel più ampio contesto dell'**agrifood** e della **blue economy**;
- rafforzare le **politiche per la cooperazione**, partendo dalla **visibilità dell'area del Compartimento marittimo di Venezia sotto il profilo turistico e della qualità ambientale**, promuovendo **progettualità distrettuali e di bacino (Alto Adriatico e Mediterraneo)**, in cooperazione con altri GAC, enti ed istituzioni, anche nel quadro dei programmi della CTE (Cooperazione territoriale europea) 2014/20, agendo in collaborazione con la futura Rete dei GAC 2014/20;
- **rafforzare la capacità gestionali per l'attuazione del PSL**, migliorando la **comunicazione con i beneficiari-attuatori dei vari interventi, con l'AdG/OI e con le Reti** (nazionali ed europea), al fine di far emergere buone prassi (tecniche e procedurali), favorire lo **scambio tra territori costieri e la diffusione/disseminazione di innovazioni e pratiche di successo**.

# Verso una nuova strategia 2014/20

**Creazione e mantenimento dei posti di lavoro**: ad es. creazione di posti di lavoro o di nuove imprese con un aumento del 5% rispetto ai valori base indicati nell'analisi (criterio 6 previsto dal bando)

**Superare la strategia “conservativa” e cogliere nuove tendenze di sviluppo** (nuovi modelli di consumo, nuove modalità di fruizione/erogazione di servizi, nuovi fabbisogni rilevati, ecc.): discontinuità con il passato

**Sviluppo sostenibile**: preservare, tutelare, migliorare qualità ambiente marino, responsabilità dei produttori, mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici, appalti pubblici verdi, approcci innovativi per il riciclaggio

**Principi orizzontali**: ruolo delle donne, migranti, minoranze etniche, anziani, giovani e disabili nella pesca/acquacoltura

# Composizione del nuovo FLAG

<b>VeGAC 2007/13</b>	<b>Settore pesca</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Altri Rapp.ti</b>
	Agci, Legacoop, Confcoop, Coldiretti	Comuni di Caorle, Cavallino, S.Michele e Venezia, Provincia VE	VeGAL, APT, Venezia Opp, Unci

<b>FLAG 2014/20</b>	<b>Settore privato</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Società civile</b>
	Settore pesca	...	...
	...		
	Acquacoltura		
	...		
	Trasf. e commerc.		
...			

<15%(0 punti)  
15÷25% (1,5)  
≥25% (3)

Rappresentanza equilibrata  
un gruppo 45 ÷ 49% (0 punti)  
un gruppo 34 ÷ 45% (1)  
stessa % 33,33% (2)

Documento a cura di Giancarlo Pegoraro (VeGAL)



**VeGAL**

Via Cimetta, 1 - Portogruaro (VE)

Tel. 0421-394202

Fax 0421-390728

[www.vegal.net/gac](http://www.vegal.net/gac)

[vegal@vegal.net](mailto:vegal@vegal.net)